

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, POLITICHE INTEGRATE
DI SICUREZZA ED ENTI LOCALI

n. 80 del 11 giugno 2024

Oggetto: **DGR n. 2020 del 18/12/2023 “L.R. Marche n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C)” criteri generali per l’ammissione a finanziamento di un progetto complementare agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere inerenti la programmazione delle attività 2023/2024 di cui alla DGR n. 890/2023 e n. 1915/2023 destinato alle giovani generazioni, con particolare attenzione all’educazione alla legalità” – Costituzione della commissione regionale di valutazione.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di costituire, in accordo con la Direzione Politiche Sociali, la commissione di valutazione dei progetti complementari agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere inerenti la programmazione delle attività 2023/2024 di cui alla DGR n. 890/2023 e n. 1915/2023 destinato alle giovani generazioni, con particolare attenzione all’educazione alla legalità come di seguito riportato:
 - Raffaele Chitarroni – Dipendente Regione Marche, Settore Affari Generali Politiche Integrate di Sicurezza Enti Locali (Presidente)
 - Antonella Nespeca – Dipendente Regione Marche, Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali (Componente)
 - Beatrice Saltari – Dipendente Regione Marche, Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali (Componente)
 - Federica Gatto - Dipendente Regione Marche, Settore Affari Generali Politiche Integrate di Sicurezza Enti Locali (Segretario Verbalizzante)
- di approvare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all’allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Francesco Maria Nocelli*)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- L.R. 7 agosto 2017, n. 27 recante “Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile”;
- L.R. 11 novembre 2008, n. 32 “Interventi contro la violenza sulle donne così come modificata ed integrata con L.R. 1/12/ 2014, n.32 “Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”.
- Legge n. 77 del 27/6/2013 ratifica Convenzione di Istanbul- Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica.
- Legge n.119 del 15 ottobre 2013 c.d. “legge anti-femminicidio” e relativi decreti attuativi: DPCM 24.07.2014 ed Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014.
- Legge n. 69 del 19 luglio 2019 “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere c.d. “Codice Rosso”.
- Decreto legge 14/8/2020 n.104 convertito con modificazioni della legge 13/10/2020 n. 126 “Misure per il sostegno all’economia” art. 26 bis e, art. 1, commi 661-669 della legge n.234/2021. Intesa Stato-Regioni n .146/CU del 14 settembre 2022., ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, pubblicata nella G.U. n. 276 del 25/11/2022.
- Intesa Stato-Regioni n. 184/CSR del 14 settembre 2022 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere, pubblicata nella G.U. n. 276 del 25/11/2022.
- DGR n. 890 del 26/06/2023 “Criteri e modalità per l'utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse statali (DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche L.R. n. 32/2008”
- DGR n. 1915 del 12/12/2023 “Criteri e modalità per l'utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse regionali ad integrazione delle risorse DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022 per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche LR.n.32/2008”.
- DGR n. 2020 del 18/12/2023 “DGR n. 2020 del 18/12/2023 “L.R. Marche n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C) criteri generali per l'ammissione a finanziamento di un progetto complementare agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere inerenti la programmazione delle attività 2023/2024 di cui alla DGR n. 890/2023 e n. 1915/2023 destinato alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità”, impegno risorse”.
- Decreto SGP n. 104 del 29 dicembre 2023 “DGR n. 2020 del 18/12/2023 “L.R. Marche n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C)” criteri generali per l'ammissione a finanziamento di un progetto complementare agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere inerenti



la programmazione delle attività 2023/2024 di cui alla DGR n. 890/2023 e n. 1915/2023 destinato alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità", impegno risorse;

- Decreto SGP n. 15 del 1 febbraio 2024 "DGR n. 2020 del 18/12/2023 "L.R. Marche n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C) "criteri generali per l'ammissione a finanziamento di un progetto complementare agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere inerenti la programmazione delle attività 2023/2024 di cui alla DGR n. 890/2023 e n. 1915/2023 destinato alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'educazione alla legalità" – approvazione disciplinare".

(motivazione ed esito)

La L.R. 7 agosto 2017, n. 27 recante "Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" ha come finalità lo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. L'art. 8 della citata legge, in particolare, prevede che la Regione, per contribuire all'educazione alla legalità, promuove iniziative finalizzate al coinvolgimento degli studenti di ogni ordine e grado volte a favorire lo sviluppo dei valori costituzionali e civili. L'art. 5, comma 1 lett. c) prevede che la regione realizzi il coordinamento e l'integrazione con le iniziative realizzate nell'ambito delle politiche sociali con particolare riferimento a quelle attuate ai sensi della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 28 (Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti) e della legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 (Interventi contro la violenza sulle donne).

Con DGR n. 890 del 26 giugno 2023, sono stati approvati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse statali (DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022) finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche ripartendo le risorse disponibili per le azioni di contrasto alla violenza sulle donne pari complessivamente ad € 1.229.276,01 in quattro linee di intervento

Con legge n. 16 del 26/10/2023 "Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative", sono stati stanziati nel Bilancio regionale 2023/2025 fondi regionali pari complessivamente a € 400.000,00 per le finalità della L.R. 32/2008 da utilizzare nell'annualità 2024 ad integrazione dei fondi statali destinati con la DGR n. 890/2023 per la programmazione 2023/2024 delle politiche contro la violenza di genere.

Con DGR n. 1915/2023 è stata approvata, dopo aver acquisito il parere favorevole della Commissione Consiliare, del CAL e del Forum violenza di genere, la programmazione delle risorse regionali 2024, ad integrazione delle risorse statali DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022, per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella regione Marche.

Con DGR n. 1750 del 27/11/2023 è stata approvata una variazione compensativa al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, trasferendo euro 77.400,00 sul capitolo 2030210003 rideterminando gli stanziamenti in coerenza con la tipologia di beneficiari, nel rispetto della corretta imputazione delle risorse in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti finanziario.



Con DGR n. 2020 del 18/12/2023 sono stati approvati i criteri generali, omogenei ed in continuità con quelli già approvati dalla Commissione, dal CAL e dal Forum contro le molestie e la violenza di genere, con DGR n. 890/2023 e DGR n. 1915/2023, per l'ammissione a finanziamento di azioni, complementari agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere inerenti la programmazione delle attività 2023/2024 di cui alle deliberazioni sopra richiamate, destinate alle giovani generazioni, con particolare attenzione all'aspetto della legalità.

Alla realizzazione di tali azioni sono stati destinati complessivamente € 100.000,00 a carico al capitolo di spesa 2030210003 del bilancio 2023/2025, annualità 2023.

Con le risorse previste dalla DGR n. 2020/2023 si è inteso incrementare:

- le iniziative nelle scuole di secondo grado destinate alla sensibilizzazione e all'educazione alla parità di genere, alla legalità, al rispetto integrale della persona, alla cultura della responsabilità personale e relazionale, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie;
- le iniziative a protezione e supporto dei minori vittime di violenza assistita volte sia al processo di ripresa psicofisica dall'esperienza traumatica che al potenziamento di percorsi di presa in carico, costruendo nuove prassi e strumenti di tutela.

Con nota dei Dirigenti della Direzione Politiche Sociali e del Settore Affari generali, politiche integrate di sicurezza ed enti locali, agli ATS individuati dalla DGR 2020/2023 è stato inviato l'invito a presentare istanza di accesso al finanziamento entro il 27 dicembre 2023.

Pervenute le istanze di accesso al finanziamento da parte di tutti gli ATS, con decreto SGP n. 104 del 29 dicembre 2023, sulla base dei criteri riportati alla DGR 2020/2023 sono stati concessi e ripartiti i contributi per complessivi € 100.000,00 come segue:

- ATS I - Comune di Pesaro € 22.062,00;
- ATS XI - Comune di Ancona € 25.658,00;
- ATS XV - Comune di Macerata € 20.329,5;
- ATS IXX - Comune di Fermo € 15.484,00;
- ATS XXII - Comune di Ascoli Piceno € 16.466,50.

Con decreto SGP n. 15 del 1 febbraio 2024, in attuazione della DGR 2020/2023, è stato approvato il disciplinare e la relativa documentazione amministrativa per la presentazione degli delle proposte di intervento.

A seguito dell'approvazione della sopracitata documentazione, sono state presentate le schede programmatiche dei seguenti Ambiti Territoriali e Sociali:

- ATS XXII Ascoli Piceno: scheda programmatica presentata con nota prot. n. 0241492|29/02/2024|R_MARCHE|GRM|SGP|A;
- ATS I Pesaro: scheda programmatica presentata con nota prot. n. 0249887|01/03/2024|R_MARCHE|GRM|SGP|A;
- ATS XI Ancona: scheda programmatica presentata con nota prot. n. 0370384|29/03/2024|R_MARCHE|GRM|SGP|A; integrazione della scheda programmatica presentata con nota prot. n. 0593861|16/05/2024|R_MARCHE|GRM|SGP|A|10.60/2024/SGP/34;



- ATS IXX Fermo: scheda programmatica presentata con nota prot. n. 0585408|15/05/2024|R_MARCHE|GRM|SGP|A|10.60/2024/SGP/34;
- ATS XV Macerata: scheda programmatica presentata con nota prot. n. 0585419|15/05/2024|R_MARCHE|GRM|SGP|A|10.60/2024/SGP/34.

Con il presente provvedimento, in accordo con la Direzione Politiche Sociali, si costituisce la commissione di valutazione prevista dal disciplinare approvato dal decreto SGP n. 15 del 1 febbraio 2024.

Detta commissione interna valuterà le azioni da realizzare, i soggetti coinvolti, il target di destinazione dell'utenza, il cronoprogramma e le modalità di realizzazione di ogni azione, la spesa prevista per ogni azione.

La commissione è così costituita:

- Raffaele Chitarroni – Dipendente Regione Marche, Settore Affari Generali Politiche Integrate di Sicurezza Enti Locali (Presidente)
- Antonella Nespeca – Dipendente Regione Marche, Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali (Componente)
- Beatrice Saltari – Dipendente Regione Marche, Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali (Componente)
- Federica Gatto - Dipendente Regione Marche, Settore Affari Generali Politiche Integrate di Sicurezza Enti Locali (Segretario Verbalizzante)

Ai fini della gestione di eventuali conflitti di interesse si richiamano le linee guida ANAC di cui alla delibera n. 25/2020, "Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici".

In particolare si richiama l'art. 11, co. 1, del D.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale *"I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile"*. Trattasi pertanto dei principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 51, comma 1 e dall'art. 52 del C.P.C., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

L'espletamento delle attività da parte dei componenti della commissione avvengono a titolo gratuito con esclusione di eventuali rimborsi spese.

Il responsabile del procedimento
(*Raffaele Chitarroni*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



All_A) Dichiarazione insussistenza CI

